

Il voto amministrativo

Le liste civiche Carta vincente nel centrodestra

Luigi
 Caroppo



La carta vincente dei candidati a sindaco per il centrodestra nel primo turno delle amministrative a Massa, Pisa e **Siena?** Le liste civiche, quelle che portano in molti casi il nome dei candidati; liste che riescono ad attrarre trasversalmente nuovi voti in base a fiducia semplice e diretta. Senza livelli intermedi. Sono stati chiari i risultati: Francesco Persiani con la sua lista ha preso il 13,9 % (oltre 4.400 voti), Michele Conti, sindaco di Pisa che ha mancato il bis per un pugno di voti, ha raccolto il 14,5 % con la sua lista. Bene anche la lista **'Siena in tutti i sensi'** che ha sostenuto Nicoletta Fabio (6,8 %). Le liste civiche piacciono a volte più dei partiti tradizionali anche nel centrodestra (come a Massa) e riescono a catalizzare il voto di chi sceglie la persona e non il partito (e semmai un tempo non troppo lontano votava per l'altro schieramento). Il valore 'lista civica', nato nel centrosinistra, ora è una strategia e un senso di appartenenza che piace altrove. Lo sanno bene nel centrodestra toscano pensando ai candidati delle sfide di adesso ma anche a quelle del 2024 (Firenze e Prato).

